

Ottavio ed Enrica, la Luna di Miele firmata Missoni al Mongol Rally

Pubblicato: Martedì 3 Luglio 2018



C'è chi la Luna di Miele la sogna nel lusso di un luogo esotico dopo la grande festa del matrimonio e c'è invece chi come **Ottavio Missoni ed Enrica Fugazzola** la vedono come un lungo e avventuroso viaggio che, contro ogni tendenza, precede il matrimonio.

«Dopo aver dato l'anello di fidanzamento ad Enrica – ci dice Ottavio Missoni – affronteremo una Luna di Miele di oltre 14mila chilometri su strada a bordo della nostra Panda 4x4».

A questa avventura hanno dato un nome **HoneyMoongol Team** e un logo con un panda alla guida dell'auto ed accanto la sua fedele compagna di avventura, sotto un tettuccio firmato Missoni, ovviamente. Il viaggio li vedrà tra i protagonisti del **Mongol Rally 2018**, l'evento motoristico non competitivo più grande al mondo, nato per scopi benefici, che ogni anno raccoglie auto da tutto il globo per un viaggio avventuroso **attraverso 12 stati dall'Europa fino alla Mongolia**.

Tre semplici regole fanno di questa gara una vera avventura: arrivare al traguardo nel paese di **Ulan-Ude in Siberia** (non è prevista una rotta prestabilita), la macchina deve essere più vecchia possibile con una **cilindrata inferiore ai 1200cc** e raccogliere almeno mille sterline britanniche per beneficenza.

«L'idea è nata lo scorso 1 agosto quasi per caso – spiega Ottavio – dovevamo essere una compagnia di amici e alla fine ci siamo trovati noi due con tanto entusiasmo e qualche piccolo timore per un viaggio così particolare, durante il percorso ci raggiungeranno due amici gallaratesi **Filippo Talini e Giacomo Cattaneo** in Jeep come supporting Team. In questi giorni stiamo lavorando alla revisione della macchina e alle fasi finali dell'organizzazione, dopo i visti e tutto quello che andava fatto con grande anticipo. Ho in programma anche qualche lezione dal meccanico per riuscire a risolvere i problemi che potrebbero esserci lungo il percorso».

Ottavio ed Enrica attraverseranno tre deserti: il **Karakum, Kizilkum e il Gobi e oltre 12 stati tra cui Azerbaigian, Turkmenistan, Uzbekistan, Kazakistan** per arrivare in Mongolia attraversando luoghi, climi e popoli molto diversi. Le tappe distano non più di 500km l'una dall'altra, pochi bagagli, una tenda e una polaroid.

«Documenteremo il nostro viaggio con una **pagina Facebook** e un profilo **Instagram**, inoltre porteremo la polaroid per documentare in tempo reale ciò che vedremo, oltre lo smartphone, ovviamente. Ci riteniamo molto fortunati ad avere la possibilità di fare questo viaggio e per questo, vorremmo aiutare chi lo è un po' meno. Ci sarà presto **una raccolta fondi**, a favore di due associazioni che, per tutto il viaggio, ci accompagneranno sulle fiancate dell'auto: Onlus Mariana e Cool Earth».

Ottavio ed Enrica inoltre hanno già in programma un incontro con le Camere di Commercio ICE di Almaty Kazakistan e con l'ambasciata italiana in Mongolia.

Ormai il conto è alla rovescia: la partenza prevista è per il 16 luglio. L'augurio è quindi scontato: Buona Luna di Miele!

Erika La Rosa

erika@varesenews.it